

**COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PER
L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI AUTORITA'
COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.**

SEDUTA DEL 29 Luglio 2016

Presenti:

SI NO

- Arch. Michele Borsacchi Comune di Palaia**
- Arch. Luca Buti Comune di Bientina**
- Arch. Nicola Gagliardi Comune di Ponsacco**
- Arch. Katuscia Meini Comune di Buti**
- Arch. Maria Antonietta Vocino Comune di Capannoni**

IL PRESENTE VERBALE CONTIENE n. 1 DECISIONE ASSUNTA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/07/2016

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA

Richiamata la delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 69 del 02.08.2013, la delibera del C.C. del Comune di Capannoli n. 42 del 24.10.2013, la delibera del C.C. del Comune di Palaia n. 49 del 29.11.2013, la delibera del C.C. del Comune di Bientina n. 59 del 19.12.2013, la delibera del C.C. del Comune di Ponsacco n. 8 del 18/02/2015, la delibera del C.C. del Comune di Buti n. 3 del 27/01/2015 e la delibera della Giunta dell'Unione n. 89 del 01.08.2014, su invito del Responsabile del Comune di CAPANNOLI nei locali della sede dell'Unione Valdera, in data odierna, si è riunito il Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale che esercita le Funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S. in forma Associata.

ORDINE DEL GIORNO COMUNE DI CAPANNOLI:

PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LR 10/2010, ALLA PROCEDURA DI VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) RELATIVA ALLA VARIANTE PUNTUALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO PER AUTO D'EPOCA.

AUTORITA' PROPONENTE : MBS Sviluppo srl ed altri

AUTORITA' PROCEDENTE : Consiglio Comunale del Comune di Capannoli

L' AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS



Premesso che:

Il parere motivato sul rapporto ambientale, nell'ambito del processo di valutazione Ambientale Strategica di cui alla LR 10/2010 art. 26, è finalizzato ad una valutazione e verifica, con eventuali revisioni, del rapporto ambientale di cui all'art 24 della medesima legge;

Tale atto, di competenza dell'Autorità Competente, può proporre eventuali integrazioni o modifiche al piano o programma di cui trattasi, a cui provvede in collaborazione con il Proponente;

Il presente documento costituisce quindi il **parere motivato** in riferimento alla procedura di VAS in oggetto e per la quale si rimanda al Documento Preliminare ed al Rapporto Ambientale per l'inquadramento normativo e bibliografico di riferimento.

Il Comune di Capannoli è dotato di Piano Strutturale (in seguito PS):

- adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 29/12/2005;
- approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 31/07/2006 e corredato di valutazione e verifica dei profili ed effetti ambientali e delle condizioni alla trasformabilità;
- efficace dal 31/10/2006 (data di pubblicazione sul BURT)
- il Comune di Capannoli è dotato di Regolamento Urbanistico (in seguito RU):
- adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2008;
- approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 20/04/2009 e corredato di valutazione e verifica dei profili ed effetti ambientali e delle condizioni alla trasformabilità;
- il R.U. ha acquistato efficacia a far data dal 01/07/2009 (data di pubblicazione BURT);
- con delibera di C.C. n 29 del 31/07/2013 il Comune di Capannoli ha approvato una variante manutentiva al R.U.

Da parte del Proponente è pervenuta all'Amministrazione Comunale una proposta di natura edilizia-urbanistica per realizzare un **parco legato alle auto d'epoca ed al suo indotto**;

- la zona individuata è posta nel Capoluogo, in località "il Fornacione" (o "Mortaino") e comprende nel suo perimetro un complesso produttivo degradato a causa della dismissione d'uso di un capannone di recente costruzione e del terreno circostante;
- la zona ricade nel vigente Regolamento urbanistico in parte all'interno dell'UTOE Capannoli e per la restante parte in territorio aperto a prevalente funzione agricola;
- la proposta contiene, oltre al recupero della zona e del capannone esistente, un insieme di servizi di interesse generale (officine per corsi di restauro assistiti, spazi espositivi, spazi museali, attrezzature per attività ricreative, aree verdi attrezzate, parcheggi);
- l'idea progettuale riguarda la divulgazione della conoscenza della storia dell'auto; inteso nella più ampia accezione di tutto quanto è coinvolto nella tematica dell'auto d'epoca dalla filmografia, l'editoria, la fotografia, l'abbigliamento, i ricambisti, i meccanici, i carrozzieri, il mondo della tappezzeria, fino al modellismo.

Verificata in via preliminare la coerenza della proposta con gli obiettivi generali del RU l'Amministrazione Comunale ha deciso di dare seguito alla richiesta mediante Variante puntuale al RU.

Gli obiettivi della Variante saranno attuati mediante Permesso a costruire convenzionato. Per raggiungere questo obiettivo è stato avviato il procedimento tecnico-amministrativo per giungere alla definizione della Variante (**avvio del Procedimento di Variante puntuale di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 16 maggio 2014**).

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e dell'art. 5bis della l.r. 10/2010 e ss. mm. e ii. tale Variante al RU risulta da assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS).

La VAS è uno strumento di valutazione delle scelte di programmazione e pianificazione con la finalità di perseguire obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

La VAS ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali durante il procedimento di adozione e di approvazione dei piani e programmi che possano avere impatti significativi sull'ambiente.

I soggetti coinvolti nel procedimento: sono i seguenti:

- **Proponente:** MBS Sviluppo srl ed altri;
- **Responsabile del Procedimento:** Architetto Maria Antonietta Vocino-Responsabile del Settore 1 Comune di Capannoli;
- **Autorità Competente:** Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale tramite l'Unione dei Comuni della Valdera;
- **Autorità Procedente:** Consiglio Comunale del Comune di Capannoli, in quanto organo competente all'adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio.

Il Proponente ha inviato al Comune in data 28/11/2014 prot. 8331 il Documento Preliminare di VAS (o Rapporto Preliminare in riferimento all'art. 13, comma 1, d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

Il Documento Preliminare, insieme ad un elenco di Soggetti Competenti in materia Ambientale redatto dal Responsabile del Procedimento, è stato inviato (PEC del 09.12.2014) dal Responsabile del Procedimento stesso all'Autorità Competente, individuata in gestione associata dall'Unione Valdera con delibera di Giunta n. 69 del 02/08/2013 nel Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale, che nella riunione del 03/12/2014 ha ritenuto il Documento Preliminare "meritevole di accoglimento" e l'elenco dei soggetti competenti "esaustivo".

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, l.r. 01/2005, l'atto di **Avvio del procedimento** viene effettuato contestualmente all'invio del Documento Preliminare di VAS di cui all'art. 23 della l.r. 10/2010.

Con le note protocollo nn. 63509/2014 del 10/12/2014, 63969/2014 del 09/12/2014, 31654/2014 del 12/12/2014 e 4031/2015 del 26/01/2015, il Servizio S.U.A.P. dell'Unione Valdera (individuato come Ufficio Amministrativo dell'Autorità Competente con del. Giunta n. 89 del 01/08/2014 dell'Unione Valdera) trasmetteva ai Soggetti Competenti in materia Ambientale il Documento Preliminare di VAS assegnando, ai fini della consultazione, il termine di **30 giorni** dal ricevimento della nota, per la presentazione di contributi, suggerimenti e proposte in merito.

Nel periodo assegnato, sono pervenuti i contributi riportati nel Rapporto Ambientale che sono stati considerati nella stesura della documentazione tecnica e del Rapporto Ambientale stesso.

Il Rapporto Ambientale, è stato approvato dall'Autorità Competente (Unione Valdera) nella seduta del 23.11.2015 con parere motivato favorevole, determina n. 59 del 01/12/2015.

Il Rapporto Ambientale tiene conto anche delle indicazioni contenute nella Relazione Geologica di fattibilità depositata al Genio civile con n. 12 del 25/02/2016.

Ai sensi dell'art. 8, comma 6, della l.r. 10/10 e ss.mm.ii, il "Rapporto Ambientale" e "la Sintesi Non Tecnica" sono adottati contestualmente alla proposta di Variante al RU di cui all'oggetto e le consultazioni di cui all'art. 25 della legge sopracitata sono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della l.r. 65/2014, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione.

La Variante al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto è stata adottata con deliberazione di C.C. n 5 del 04.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dall'art. 25 (*Consultazioni*) della Legge Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii è stato pubblicato apposito avviso sul BURT n. 12 del 23/03/2016 contenente il titolo della proposta di Piano (Adozione di una variante puntuale al Regolamento Urbanistico per inserimento di un ambito di recupero denominato "AUR 1.25 recupero area produttiva all'ingresso sud del capoluogo – parco auto d'epoca" con contestuale modifica al perimetro dell'UTOE Capannoli), l'indicazione dell'Autorità Competente e del soggetto precedente, nonché la notizia dell'avvenuto deposito della Variante al Regolamento Urbanistico incluso il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, presso la sezione Ufficio Urbanistica del Comune di Capannoli dove chiunque poteva prendere visione e presentare entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, le proprie osservazioni e pareri all'autorità competente;

Inoltre sono stati trasmessi in data 01/04/2016 prot. n. 0002420/2016 gli elaborati progettuali e il Rapporto Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 3 della l.r. 10/2010, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) di seguito elencati.

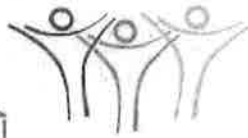
- Regione Toscana (Settore Sperimentazione e apporti Collaborativi per gli strumenti della Pianificazione territoriale delle Province e dei Comuni, Settore della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari, Settore Genio Civile di Pisa);
- Provincia di Pisa (U.O. Strumenti Urbanistici e trasformazioni territoriali);
- Comuni limitrofi: Comune di Casciana Terme-Lari (PI), Comune di Palaia (PI), Comune di Peccioli (PI), Comune di Ponsacco (PI), Comune di Pontedera (PI), Comune di Terricciola (PI);
- Altri Comuni dell'Unione dei Comuni Valdera: (Bientina, Buti, Calcinaia, Chianni, Lajatico, Santa Maria a Monte);
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;

- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Pisa;

- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- Autorità di bacino nazionale del Fiume Arno;
- Regione Toscana-Ufficio Tecnico del Genio Civile (Sezione di Pisa);
- A.U.S.L. n. 5 Pisa – zona Valdera;
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n.2 Basso Valdarno;
- Consorzio di Bonifica n. 4 Basso Valdarno;
- Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia mobile e fissa (TELECOM AOL/TL Italia SpA, ENEL Distribuzione SpA, ACQUE SpA, Società TOSCANA ENERGIA,);
- Associazioni di tutela ambientale riconosciute a livello nazionale che operano nel territorio (WWF Toscana-Pisa, Legambiente Toscana, Italia Nostra-Pisa, LIPU-Pisa, Istituto Nazionale di Urbanistica);
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana (invio successivo in data 26/01/2015).

Decorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell' avviso sul BURT, quindi dal 23/03/2016 al 22/05/2016, sono pervenute al protocollo del SUAP e del Comune n. 06 **osservazioni e pareri** sia ai sensi dell'art. 19 della l.r. 65/2015 e ss.mm.ii., sia ai sensi dell'art. 25 della l.r. 10/2010 e ss.mm.ii., come di seguito elencate:

- 1 - nota pervenuta il 13 aprile 2016 di **Acque SpA**;
- 2 - nota pervenuta il 14 aprile 2016 della **Provincia di Pisa**;
- 3 - nota pervenuta il 18 aprile 2016 del **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologia della Toscana**;
- 4 - nota del 23/05/2016 di **Azienda USL Toscana nord ovest**, Dipartimento di Prevenzione, U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione, Setting di Lavoro e Coordinamento Valdera e Alta Val di Cecina;



5 - nota del 24/05/2016 della **Regione Toscana – Settore Pianificazione del territorio** alla quale sono allegati anche le seguenti note settoriali:

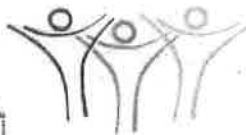
- **Settore programmazione Viabilità di interesse regionale**
- **Settore Genio Civile Valdarno inferiore e Costa**
- **Settore Energia ed inquinamenti**

6 - nota pervenuta il 25/05/2016 dell'**Autorità di Bacino del Fiume Arno**, Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica e procedure di VAS, VIA ed AIA;

Si annota che i contributi pervenuti fuori termine sono stati anticipati al Comune via Mail nei termini.

Si riportano di seguito i contenuti salienti di osservazioni e pareri pervenuti.

	Soggetto	Contenuto
1	Acque S.p.A.	<p>Contributo tecnico per Variante – Esprime un parere preventivo favorevole relativo ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione, confermando il parere del 19-06-2014 che riportava le seguenti indicazioni e prescrizioni: “- nei pressi dell'area interessata dall'intervento risulta non essere presente rete del civico acquedotto; - in considerazione di quanto sopra Acque spa esprime parere preventivo favorevole in merito all'approvvigionamento idrico per l'intervento urbanistico in oggetto, a condizione che: 1 sia realizzata l'estensione della rete dell'acquedotto partendo da Via Baciocchi percorrendo la S.S. Sarzanese Valdera, fino ad arrivare nelle adiacenze del comparto in oggetto (circa 400mtl); 2 la tubazione di estensione dovrà essere realizzata con tubo in Ghisa Sferoidale di DN100; 3 alle estremità e comunque sui nodi della tubazione dovranno essere realizzati idonei pozzetti di manovra con le relative saracinesche per la manutenzione della rete.” Inoltre precisa che “nel corso dello sviluppo progettuale dovrà essere effettuata preventivamente la richiesta di parere puntuale e/o specifica riferita agli allacciamenti (acquedotto e f.n.) e alla potenzialità depuratore; Acque spa valuterà quindi gli eventuali interventi necessari per soddisfare tali richieste, i quali, se non compresi nei piani di investimento aziendali, saranno a totale carico dei soggetti richiedenti. Le indicazioni specifiche (per entrambi i servizi), se richieste, saranno verificate successivamente, in fase progettuale più avanzata, così da avere una valutazione realistica e puntuale in merito all'effetto del nuovo insediamento sulla struttura della rete idrica e sulla disponibilità di risorsa, sullo stato della rete fognaria e sulle potenzialità di depurazione”.</p>
2	Provincia di Pisa	<p>Contributo istruttorio per Variante e VAS – “Non si rilevano contrasti di conformità con il PTC”</p>
3	MBACT Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	<p>Contributo di competenza per la VAS – Ritiene sostanzialmente esaustive le considerazioni e le misure previste dal RA in rapporto alla eventuale presenza di beni archeologici.</p>
4	Azienda USL 5	<p>Contributo istruttorio per Variante e VAS – <u>Nulla osta</u></p>
5	RT Pianificazione e del territorio	<p>Contributo istruttorio per Variante – Si formulano alcune considerazioni utili ad effettuare approfondimenti in merito alla coerenza con gli atti di programmazione e pianificazione territoriale regionale</p>
5a	RT	<p>Contributo istruttorio per Variante –</p>



	Programmazione Viabilità di interesse regionale	Si richiedono di studi su viabilità e maggior traffico.
5b	RT Energia ed inquinamenti	<p>Contributo istruttorio per Variante – I contributi, separati per componente ambientale, sono idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie ai fini della coerenza e della compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente Atmosfera - Componente Energia - si richiama al rispetto della normativa inerente l'efficienza energetica degli edifici ed i sistemi previsti di produzione di energia da FER - Componente rumore - Componente radiazioni non ionizzanti e ionizzanti - Componente radioattività ambientale – RADON
5c	RT Genio Civile Valdarno inferiore e costa	<p>Contributo istruttorio per Variante – <u>Controllo positivo con condizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Studi idraulici, da realizzarsi in fase di progettazione, per la verifica della compatibilità degli apporti di progetto, derivanti complessivamente dall'urbanizzazione, nel corpo idrico ricettore e la capacità di deflusso dell'attraversamento della SR 439, nonché la necessità eventuale di prevedere opere connesse a garantire l'invarianza idraulica minimizzando gli scarichi nel corso d'acqua che sarà individuato. - Richiesta modifica reticolo
6	Autorità di bacino del fiume Arno	<p>Contributo istruttorio per Variante e VAS – L'Autorità richiama al rispetto della normativa PAI per quello che concerne la pericolosità da frana (PF2, art. 12 delle NTA del PAI), la normativa del nuovo PGRA per quanto riguarda il rischio idraulico (P1, art. 11 della Disciplina di Piano) e ricorda l'adozione del Piano di Gestione delle Acque dell'Appennino Settentrionale in riferimento alla risorsa idrica</p>

Tabella 1 – Sintesi di osservazioni e pareri pervenuti nella fase di consultazione

Con nota del 23/07/2016, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso all'Autorità Competente le Osservazioni pervenute, i pareri espressi dagli Enti e tutta la documentazione progettuale della Variante al R.U., compreso il Rapporto Ambientale.

A seguito della attività tecnico-istruttorie questo Comitato Tecnico ha valutato tutta la suddetta documentazione, nonché i contributi e le osservazioni pervenuti a seguito della consultazione, individuandone i contenuti pertinenti ai profili ambientali trattati nel RA, e controdeducendo ove necessario con le motivazioni riportate nell'Appendice al presente parere.

Dalle osservazioni accolte **emerge un quadro di sostanziale sostenibilità della Variante** puntuale al RU per inserimento di un ambito di recupero denominato "AUR 1.25 recupero area produttiva all'ingresso sud del capoluogo – parco auto d'epoca" con contestuale modifica al perimetro dell'UTOE Capannoli.

Stante quanto sopra è ragionevole ritenere giustificata l'espressione di un **parere complessivamente positivo** riguardo agli aspetti di carattere ambientale posti in evidenza, derivanti da proposte di accoglimento di alcune osservazioni. A tale scopo dovrà essere integrato il Rapporto Ambientale con le specifiche indicazioni riportate nelle controdeduzioni sopra richiamate, che dovranno essere apportate in maniera puntuale rispetto ai diversi livelli di pressione sui diversi cicli delle risorse. Gli esiti delle valutazioni ambientali sono assunti quali riferimenti per le conseguenti integrazioni al Rapporto Ambientale e alla Scheda Norma della Variante al R.U.

Di tali integrazioni dovrà essere dato atto, nella dichiarazione di sintesi.

L'AUTORITA' COMPETENTE



Per quanto sopra esposto ritiene:

1. Di approvare e fare proprie le controdeduzioni alle suddette osservazioni in materia di VAS riportate di seguito in Appendice;
2. Di esprimere **parere favorevole sulla compatibilità e sostenibilità ambientale della Variante puntuale** al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto ai sensi dell' art. 26 della LR 10/2010 e s.m.i con le integrazioni al Rapporto Ambientale riportate in Appendice;
3. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Amministrativo dell'Autorità Competente individuato dall'Unione e all'organo competente all'approvazione della variante per i provvedimenti conseguenti (conclusione del processo decisionale, informazione sulla decisione, monitoraggio).

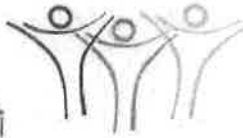
APPENDICE

CONTRODEDUZIONI

	Soggetto	Contenuto	Controdeduzione
1	Acque S.p.A.	<p>Contributo tecnico per Variante</p> <p>– Esprime un parere preventivo favorevole relativo ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione, confermando il parere del 19-06-2014 che riportava le seguenti indicazioni e prescrizioni:</p> <p>“- nei pressi dell'area interessata dall'intervento risulta non essere presente rete del civico acquedotto;</p> <p>- in considerazione di quanto sopra Acque spa esprime parere preventivo favorevole in merito all'approvvigionamento idrico per l'intervento urbanistico in oggetto, a condizione che:</p> <p>1 sia realizzata l'estensione della rete dell'acquedotto partendo da Via Baciocchi percorrendo la S.S. Sarzanese Valdera, fino ad arrivare nelle adiacenze del comparto in oggetto (circa 400mtl);</p> <p>2 la tubazione di estensione dovrà essere realizzata con tubo in Ghisa Sferoidale di DN100;</p> <p>3 alle estremità e comunque sui nodi della tubazione dovranno essere realizzati idonei pozzetti di manovra con le relative saracinesche per la manutenzione della rete.”</p> <p>Inoltre precisa che “nel corso dello sviluppo progettuale dovrà essere effettuata preventivamente la richiesta di parere puntuale e\o specifica riferita agli allacciamenti (acquedotto e f.n.) e alla potenzialità depuratore; Acque spa valuterà quindi gli eventuali interventi necessari per soddisfare tali richieste, i quali, se non compresi nei piani di investimento aziendali, saranno a totale carico dei soggetti richiedenti.</p>	<p>Nessuna controdeduzione.</p> <p>Pur non formulate nell'ambito del procedimento di VAS si ritiene accogliere tali prescrizioni in fase progettuale</p>



		Le indicazioni specifiche (per entrambi i servizi), se richieste, saranno verificate successivamente, in fase progettuale più avanzata, così da avere una valutazione realistica e puntuale in merito all'effetto del nuovo insediamento sulla struttura della rete idrica e sulla disponibilità di risorsa, sullo stato della rete fognaria e sulle potenzialità di depurazione".	
2	Provincia di Pisa	Contributo istruttorio per Variante e VAS – “Non si rilevano contrasti di conformità con il PTC”	Nessuna controdeduzione
3	MBACT Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	Contributo di competenza per la VAS – Ritiene sostanzialmente esaustive le considerazioni e le misure previste dal RA in rapporto alla eventuale presenza di beni archeologici.	Nessuna controdeduzione Si ritiene di inserire la precisazione che a seguito della comunicazione dell'inizio dei lavori di scavo la Soprintendenza avrà libero accesso ai luoghi compatibilmente con le esigenze di cantiere ed entro tempi ragionevolmente brevi.
4	Azienda USL 5	Contributo istruttorio per Variante e VAS - <u>Nulla osta</u>	Nessuna controdeduzione
5	RT Pianificazione del territorio	Contributo istruttorio per Variante – Si formulano alcune considerazioni utili ad effettuare approfondimenti in merito alla coerenza con gli atti di programmazione e pianificazione territoriale regionale	Nessuna controdeduzione
5a	RT Programmazione Viabilità di interesse regionale	Contributo istruttorio per Variante Si richiedono studi su viabilità e maggior traffico	Nessuna controdeduzione. Pur non formulate nell'ambito del procedimento di VAS si considerano pertinenti le richieste di studi su viabilità e maggior traffico che pertanto si assumono come prescrizioni da ottemperare nella fase progettuale.
5b	RT Energia ed inquinamenti	Contributo istruttorio per Variante I contributi, separati per componente ambientale, sono idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie ai fini della coerenza e della compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale. - Componente Atmosfera - Componente Energia - si richiama al rispetto della normativa inerente l'efficienza energetica degli edifici ed i sistemi previsti di produzione di energia da FER - Componente rumore - Componente radiazioni non ionizzanti e ionizzanti - Componente radioattività ambientale – RADON	Nessuna controdeduzione Pur non formulate nell'ambito del procedimento di VAS si considerano pertinenti i richiami normativi al rispetto delle prescrizioni minime per l'efficienza energetica degli edifici e dei riferimenti ai sistemi previsti di produzione di energia da FER, che pertanto vanno ad integrare il RA. Contestualmente all'adozione della Variante e del RA è stata adottata una Variante al PCCA con del. C.C. n. 06 del 04/03/2016 che quindi deve essere approvata per trovare efficacia.
5c	RT Genio Civile Valdarno inferiore e costa	Contributo istruttorio per Variante <u>Controllo positivo con condizioni:</u> - Studi idraulici, da realizzarsi in fase di progettazione, per la verifica della compatibilità degli apporti di progetto, derivanti complessivamente	Nessuna controdeduzione. Pur non formulate nell'ambito del procedimento di VAS si considerano pertinenti le richieste in merito agli studi idraulici che pertanto vanno ad integrare le prescrizioni idrauliche del RA derivanti dallo studio



		dall'urbanizzazione, nel corpo idrico ricettore e la capacità di deflusso dell'attraversamento della SR 439, nonché la necessità eventuale di prevedere opere connesse a garantire l'invarianza idraulica minimizzando gli scarichi nel corso d'acqua che sarà individuato. - Richiesta modifica reticolo	geologico di fattibilità. La richiesta di modifica del reticolo è stata inoltrata con PEC del 16/05/2016
6	Autorità di bacino del fiume Arno	Contributo istruttorio per Variante e VAS – L'Autorità richiama al rispetto della normativa PAI per quello che concerne la pericolosità da frana (PF2, art. 12 delle NTA del PAI), la normativa del nuovo PGRA per quanto riguarda il rischio idraulico (P1, art. 11 della Disciplina di Piano) e ricorda l'adozione del Piano di Gestione delle Acque dell'Appennino Settentrionale in riferimento alla risorsa idrica	Nessuna controdeduzione. Aspetti già considerati nel RA

Integrazioni al Rapporto Ambientale

A seguito delle ricordate Consultazioni (art. 25 l.r. 10/2010) sono giunti n. 6 pareri e osservazioni che opportunamente controdedotti o meno nell'ambito della formazione del Parere Motivato (art. 26 l.r. 10/2010) vanno ad integrare il RA come di seguito indicato, distinti per indicatori.

Risorsa idropotabile e acquedotto - Qualità delle acque superficiali, fognatura e depurazione - integrazione

Prescrizioni per la fase progettuale avanzata.

“- Sia realizzata l'estensione della rete dell'acquedotto partendo da Via Baciocchi percorrendo la S.S. Sarzanese Valdera, fino ad arrivare nelle adiacenze del comparto in oggetto (circa 400mtl);

- la tubazione di estensione dovrà essere realizzata con tubo in Ghisa Sferoidale di DN100;
- alle estremità e comunque sui nodi della tubazione dovranno essere realizzati idonei pozzetti di manovra con le relative saracinesche per la manutenzione della rete.

Nel corso dello sviluppo progettuale dovrà essere effettuata preventivamente la richiesta di parere puntuale e/o specifica riferita agli allacciamenti (acquedotto e f.n.) e alla potenzialità depuratore; Acque spa valuterà quindi gli eventuali interventi necessari per soddisfare tali richieste, i quali, se non compresi nei piani di investimento aziendali, saranno a totale carico dei soggetti richiedenti.

Le indicazioni specifiche (per entrambi i servizi), se richieste, saranno verificate successivamente, in fase progettuale più avanzata, così da avere una valutazione realistica e puntuale in merito all'effetto del nuovo insediamento sulla struttura della rete idrica e sulla disponibilità di risorsa, sullo stato della rete fognaria e sulle potenzialità di depurazione”.

Infrastrutture di mobilità-integrazione.



Prescrizioni per la fase progettuale.

- I nuovi interventi posizionati in adiacenza alla SR 439 devono considerare le disposizioni degli artt. 26, 27 e 28 del DPR 495/92 in merito alle fasce di rispetto.

Si richiamano le prescrizioni della Scheda Norma da ottemperare nella fase progettuale:

- le aree da destinare a parcheggio pubblico o di uso pubblico dovranno essere collocate in modo da favorire il massimo utilizzo, in aree facilmente accessibili dalla viabilità pubblica e dovranno essere piantumate;

- dovrà essere elaborato uno studio delle funzionalità del sistema di circolazione veicolare e pedonale e della sosta;

- dovrà essere elaborato uno studio inerente il sistema di distribuzione del maggior traffico indotto nel contesto della viabilità territoriale di riferimento.

Presenza di beni archeologici-integrazione.

A seguito della comunicazione dell'inizio dei lavori di scavo la Soprintendenza avrà libero accesso ai luoghi compatibilmente con le esigenze di cantiere ed entro tempi ragionevolmente brevi.

Energia: consumi ed approvvigionamento energetico-integrazione

Prescrizioni per la fase progettuale.

Si richiama il rispetto della normativa vigente in merito alle prescrizioni minime per efficienza energetica degli edifici (d.lgs. 192/2005).

Il progetto di nuove costruzioni dovrà contenere riferimenti ai sistemi previsti di produzione da FER; tali aspetti devono essere considerati anche per le ristrutturazioni rilevanti (d.lgs. 28/2011, art. 11).

Clima acustico: classificazione acustica-integrazione

Contestualmente all'adozione della Variante e del RA è stata adottata una Variante al PCCA con del. C.C. n. 6 del 04/03/2016 che quindi deve essere approvata per trovare efficacia.

Acque superficiali: aspetti idraulici-integrazione

Ad integrazione anche delle condizioni delle "Indagini geologiche di fattibilità" si inserisce la seguente prescrizione:

- Studi idraulici, da realizzarsi in fase di progettazione, per la verifica della compatibilità degli apporti di progetto, derivanti complessivamente dall'urbanizzazione, nel corpo idrico ricettore e la capacità di deflusso dell'attraversamento della SR 439, nonché la necessità eventuale di prevedere opere connesse a garantire l'invarianza idraulica minimizzando gli scarichi nel corso d'acqua che sarà individuato.

Trasmessa via PEC il 10/05/2016 al Genio Civile la documentazione inerente la richiesta di **modifica del reticolo idrografico** regionale relativamente ad una scolina campestre che insiste nei terreni oggetto di Variante.



La Scheda Norma della Variante dovrà fare espresso riferimento alle prescrizioni indicate nella presente integrazione del Rapporto Ambientale.

Letto approvato e sottoscritto

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

Arch. Borsacchi Michele

Arch. Buti Luca

Arch. Gagliardi Nicola

Arch. Meini Katuscia

Il Relatore Arch. Vocino Maria Antonietta.....

Il Segretario Verbalizzante Gennai Giovanna